



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «G.GALILEI»**

Via della Concordia, 92 – 61100-PESARO - cod.fiscale **80006730412**

tel.0721/283030 fax 0721/450756

e-mail: info@icsgalilei.it - pec: PSIC828007@pec.istruzione.it

web: www.icsgalilei.it



## **Piano Annuale per l'Inclusione**

Anno scolastico 2022/23

**BES**

**Bisogni educativi speciali**

**Secondo l'ICF (la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute)**

*“Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata”.*



# CHI SONO I "BES"?

TRE CATEGORIE...

## 1. DISABILITÀ

(L. 104/ 1992)

docente di sostegno/educatore \_ PEI

## 3. SVANTAGGIO

Socioeconomico, culturale, linguistico  
personale, familiare e socio-ambientale...

## 2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DES)

### DSA

(LEGGE 170/2010)

PDP + strumenti dispensativi  
misure compensative

...il CdC può autonomamente adottare un PDP con  
e eventuali misure compensative e dispensative  
ritenute necessarie,  
In attesa della certificazione ufficiale.

- ADHD (deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività)
- spettro autistico di tipo lieve
- funzionamento cognitivo limite (borderline; F83) (FIL)
- deficit delle abilità verbali e non verbali
- deficit del linguaggio
- disturbo della condotta in adolescenza
- comportamento oppositivo provocatorio (DOP)

# DSA

## DISLESSIA

Difficoltà specifica  
nella lettura.  
Difficoltà a  
riconoscere e a  
comprendere i segni  
associati alla parola

## DISGRAFIA

Difficoltà a livello grafo-  
esecutivo. Il disturbo della  
scrittura riguarda la  
riproduzione dei segni  
alfabetici e numerici con  
tracciato incerto, irregolare.  
Riguarda la forma e non il  
contenuto

## DISCALCULIA

Difficoltà nelle  
abilità di calcolo  
e di scrittura e  
lettura del  
numero.

## DISORTOGRAFIA

Difficoltà ortografica.  
In genere si  
riscontrano difficoltà  
nello scrivere le  
parole usando tutti i  
segni alfabetici e a  
collocarli al posto  
giusto e/o a  
rispettare le regole  
ortografiche  
(accenti, apostrofi,  
ecc..)

I DSA POSSONO MANIFESTARSI TUTTI  
INSIEME (ed è il caso più frequente) O  
COMPARIRE ISOLATAMENTE

# CM 6 del Marzo 2013

## “Personalizzazione e Piani di Studio Personalizzati (PDP)”

La nuova normativa sui BES prevede la personalizzazione anche senza certificazione.

L'eventuale documentazione clinica ha un ruolo informativo, non certificativo.

L'intervento è attivato dalla scuola in collaborazione con Famiglia e Servizi.

### COME?

#### In base ad una diagnosi/certificazione

Decisione del C.d.C. o team docenti partendo dalle informazioni fornite dalla famiglia attraverso una diagnosi o altra documentazione clinica.

La scuola può accettare qualsiasi diagnosi (anche emessa da privati) riservandosi però di valutare l'effettiva ricaduta sui bisogni educativi.

#### Su decisione della scuola

(senza diagnosi)

La scuola si attiva autonomamente, con decisione del C.d.C. o team docenti, partendo dai bisogni educativi emersi e dalla necessità di formalizzare un percorso personalizzato (*delibera*).

**Alcuni BES possono essere temporanei**

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
minorati vista		1
minorati udito		/
Psicofisici		25
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>		
DSA		31
ADHD/DOP		21
Borderline cognitivo		
Altri bes		
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		
Socio-economico		78
Linguistico-culturale		
Disagio comportamentale/relazionale		
Altri Bes		
<b>Totali</b>		<b>78</b>
su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO		25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		.....
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		SI
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		SI
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Esterni e interni	SI
<b>Docenti tutor/mentor</b>		SI
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si

	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Referente autismo per CTS – Fano – formazione I.RI.FOR – formazione CAA	<b>SI</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>

	Didattica interculturale / italiano L2						<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)						<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)						<b>SI</b>
	Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.							<b>X</b>
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo							
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>							

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il corrente anno**

**ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Promuove iniziative finalizzate all'inclusione
- Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti

- Convoca e presiede le riunioni collegiali
- Convoca e presiede il GLI
- Partecipa alle riunioni del Dipartimento Inclusione, è messo al corrente dal referente del sostegno/funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con disabilità ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti
- Prende visione del PDP e lo firma
- È responsabile della direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane

### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

- Propone criteri per la formazione delle classi
- Propone progetti didattici inclusivi per recupero e potenziamento
- Delibera l'adozione delle iniziative per l'inclusione
- Propone e delibera la redazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione
- Discute e delibera il PAI.

### **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI/**

- Conosce e applica la procedura definita nel protocollo per l'inclusione di Istituto
- Esamina tutti gli alunni, rileva tutte le certificazioni e individua i casi in cui sia necessaria o opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- Per ogni alunno con BES, delibera l'attivazione di un **PDP** che espliciti gli strumenti compensativi /dispensativi e includa progettazioni didattico - educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita di tutti gli alunni con BES
- Segue il percorso educativo didattico
- Adotta strategie di organizzazione delle attività
- Verifica l'attuazione e l'efficacia dell'intervento scolastico
- Si confronta e apporta eventuali modifiche finalizzate alla migliore realizzazione del progetto di vita dell'alunno
- Convoca, se necessario, le altre figure professionali extrascolastiche.

### **COORDINATORE DI CLASSE,**

Coordina il consiglio di classe/ team docenti e ne è referente per le prassi relative ai BES

### **GLI GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

Funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, eventuali genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola.

- Garantisce che nelle classi venga attuata una didattica inclusiva;
- Rileva dei BES presenti nella scuola;
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico - educativi; Focus/confronto sui casi.
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO
- Coordina la stesura e applicazione di piani di lavoro (PEI e PDP)
- Propone, entro la fine dell'anno scolastico, il Piano annuale per l'inclusività (PAI) per gli alunni con BES definendo gli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno scolastico successivo

- Nel successivo mese di settembre il G.L.I. formula una proposta per l'assegnazione delle risorse di sostegno al dirigente scolastico e propone al collegio obiettivi e progetti/attività da inserire nel PAI.
- Fornisce il supporto metodologico e i materiali ai consigli di classe;
- Cura l'aggiornamento del PTOF con riferimento ai disturbi specifici di apprendimento;

### **G.L.O. (Gruppo Di Lavoro Operativo)**

Esso è costituito dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal Consiglio di Classe o, in sua rappresentanza, da uno o più insegnanti curricolari e dall'insegnante di sostegno, dagli Operatori Psico-Socio-Sanitari dell'UMEE referenti per il caso, dai genitori dell'alunno o dagli esercenti la potestà parentale.

Inoltre, partecipano ai lavori del GLO gli eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici del Comune, i collaboratori scolastici e tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'integrazione dell'alunno.

Il Gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a:

1. elaborare il PEI
2. seguire il percorso educativo didattico del singolo alunno
3. verificare l'attuazione e l'efficacia dell'intervento scolastico
4. confrontarsi e apportare eventuali modifiche finalizzate alla migliore realizzazione del progetto di vita e convoca, se necessario, altri operatori extrascolastici
5. valutare la possibilità di permanenza scolastica dell'alunno
6. valutare la possibilità di rinuncia al sostegno
7. attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.

### **CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO (CTS) / CENTRI TERRITORIALI PER L'INCLUSIONE (C.T.I.)**

Supportano il lavoro dei docenti con:

- Azioni di informazione e formazione a carattere generale;
- Promozione di intese territoriali per l'inclusione
- Consulenza su singole situazioni;
- Gestione degli ausili e comodato d'uso;
- Raccolta buone pratiche di inclusione.

### **FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI, PROMOZIONE DEL BENESSERE PREVENZIONE DEL DISAGIO - BISOGNI SPECIALI**

Ambiti di intervento

- BES
- Disagio
- Accoglienza

- Protocollo Spider Cti

Si occupa di:

- Fornire consulenza ai nuovi docenti
- Mantenere rapporti con la segreteria e collaborare alla diffusione delle comunicazioni
- Rapportarsi con le famiglie di alunni con BES per le necessità contingenti
- Mantenere rapporti con le Istituzioni e le Associazioni del territorio per la pianificazione generale delle attività
- Mantenere rapporti con i gruppi operativi che si occupano di integrazione/inclusione
- Ricepire le richieste del Gruppo Sostegno e individuare gli acquisti di materiali per gli alunni diversamente abili.
- Organizzare riunioni dei docenti di sostegno
- Promuovere e sostenere gli aggiornamenti dei docenti specializzati nel sostegno
- Avviare il monitoraggio e la valutazione delle attività di integrazione/inclusione
- Rendicontare al collegio docenti il lavoro svolto tramite una relazione finale.

### **FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Si occupa di:

- formazione continuità', orientamento e formazione classi prime
- continuità scuola infanzia - primaria; scuola primaria – scuola secondaria di primo grado
- orientamento scuola secondaria di primo grado – scuola secondaria di secondo grado

### **FUNZIONE STRUMENTALE PTOF - RICERCA, SVILUPPO E COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E TECNOLOGIA**

Si occupa di :

- aggiornare documento PTOF, raccolta-verifica documenti da pubblicare
- manifestazione finale
- regolamento d'istituto e carta dei servizi
- progetti

### **FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE – PIANO DELLA FORMAZIONE**

Si occupa di:

- monitoraggi interni
- attività' di innovazione e progettazione
- rav - piano di miglioramento – rendicontazione
- formazione
- lettura dati invalsi
- accreditamento regionale (ogni 3 anni)
- progetti e bandi – studio di fattibilità

### **COMMISSIONI SPECIFICHE**

#### **COMMISSIONE INCLUSIONE**

- Definisce i criteri per l'individuazione dei BES

- Predisporre strumenti per la rilevazione dei BES
- Raccoglie la documentazione relativa ai BES presenti nei tre ordini di scuola ( in collaborazione con i coordinatori di classe)
- Predisporre modelli flessibili di PDP
- Predisporre materiale informativo
- Elabora il PAI (piano annuale per l'inclusività) di istituto
- Aggiorna il protocollo d'istituto per l'inclusione degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**
- Monitora la documentazione in entrata
- Coordina lo screening nei tre plessi dell'istituto per la rilevazione di eventuali DSA
- Supporta i colleghi in relazione a strategie didattiche e metodologie
- Trasmette i dati emersi al GLI

### **COMMISSIONE STAR BENE A SCUOLA**

Organizza e coordina:

- Sportello d'ascolto psicologico (ATS N° 1-Centro Passaparola)
- Sportello d'ascolto psicologico (d'Istituto)
- Progetto ATS "Alziamo la media"
- Progetto Doposcuola – Centri di Aggregazione "La Miniera" di Borgo Santa Maria e "Il Trisonte" di Villa Fastiggi
- Formazione rivolta al Dirigente e a 1 docente dell'Istituto con il Tribunale dei Minori

### **DIPARTIMENTO SOSTEGNO – GRUPPI DISCIPLINARI**

- È un gruppo che lavora per l'integrazione, nato per favorire il confronto e l'attivazione di interventi sinergici e condivisi.
- È formato da tutti gli assistenti / educatori e tutti i docenti di sostegno
- Si riunisce periodicamente, secondo le necessità.
- Ha il compito di accogliere e conoscere i nuovi insegnanti, lavorare su progetti condivisi, far circolare le informazioni relative a corsi di aggiornamenti, laboratori, progetti, acquisti e tutto ciò che nell' Istituto esiste a favore degli alunni disabili.
- Si confronta sulle criticità e propone azioni di miglioramento

### **PROGETTI/ LABORATORI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE**

- PROGETTO DI PLESSO PER LA SCUOLA PRIMARIA INCENTRATO SULLE LIFE SKILLS finalizzato a promuovere:
  - Abilità emotive
  - Abilità sociali
  - Abilità cognitive

### **POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI**

- Formazione esterna proposta da CTI, CTS, AMBITO e altri Enti o associazioni
- Formazione digitale specifica
- Formazione interna sui Bisogni educativi speciali

## **ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE**

- Screening rilevazione casi sospetti BES
- Redazione di un PEI per gli alunni con disabilità cui si fa riferimento per la valutazione
- Redazione di un PDP per alunni con DSA e con BES cui si fa riferimento per la valutazione

## **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

### **Docenti di sostegno:**

- Cooperano con i docenti curricolari in tutte le attività svolte all'interno della classe, con particolare attenzione ai BES

### **Assistente educatore**

- È una risorsa che affianca il docente e mette a disposizione le proprie competenze per rispondere ai bisogni che emergono nelle classi
- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo individualizzato
- Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici e con la famiglia

### **Compagni di classe**

- Coordinati dai docenti, svolgono funzione di tutor, sostenendo i compagni in difficoltà

### **Collaboratori scolastici**

- Supportano gli alunni in relazione ai bisogni individuali

### **Sportello d'ascolto**

- Attivato per gli alunni, le famiglie e i docenti.

## **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI**

- Centri di aggregazione
- Associazioni che affiancano e aiutano le famiglie nel percorso educativo-affettivo attraverso interventi mirati
- Cooperative sociali che dedicano particolare attenzione alle famiglie che vivono in situazioni di disagio e di difficoltà
- Centro di ascolto "Passaparola"
- Parrocchia

## **RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE**

**ATTIVITÀ EDUCATIVE**

Le famiglie:

- rappresentano una fondamentale risorsa per il C. di classe / team docenti che si avvale della loro collaborazione a supporto del progetto di vita /formativo-educativo, programmato per ciascun alunno/a
- vengono coinvolte nell'individuazione degli obiettivi da inserire nel PDP
- in itinere interagiscono con ogni singolo docente
- collaborano nel raccordo con le altre figure professionali che seguono l'alunno/a

La comunità è risorsa e supporto per famiglie e scuola.

**SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI****Ciascun docente/ consiglio di classe**

- Analisi di ciascun alunno/a attraverso osservazioni sistematiche
- Individuazione dei casi che necessitano di una didattica personalizzata (BES alunni non in possesso di certificazione)
- Rilevazione di tutte le situazioni certificate
- Confronto con la famiglia
- Progettazione e condivisione di PEI PDP

In questi documenti vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita personale e favorire il successo nel rispetto della propria individualità – identità
- monitorare l'intero percorso.

La differenziazione consisterà nelle procedure di individuazione e personalizzazione, nella ricerca della strumentazione più adeguata, nell'adozione di strategie e metodologie, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

**VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI**

- Individuazione e valorizzazione delle risorse umane a disposizione nell'istituto in relazione alle specifiche competenze
- Confronto con risorse esterne coinvolti in progetti per l'inclusione
- Confronto con le figure professionali coinvolte nelle specifiche situazioni
- Flessibilità oraria
- Attenta formazione delle classi
- Attenta elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno e curricolari
- Ore Recupero e potenziamento
- Incentivazione della partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulla didattica speciale a prevalente tematica inclusiva.

**ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE**

- Utilizzazione di risorse finanziarie provenienti dai progetti Pon, e altri con fini inclusivi.

- Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni certificati con disabilità;
- Incrementare il patrimonio didattico e strumentale per i BES (libri, programmi multimediali, ausili, software specifici ...)
- Arricchire e potenziare lo spazio dedicato ai BES sul sito WEB inclusione della scuola.

**ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.**

- Costituzione del GLI con la partecipazione di docenti di diversi ordini di scuola, in modo da creare dei percorsi personalizzati per i BES in verticale.
- Organizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio-ponte, attraverso il progetto continuità scuola infanzia-scuola primaria e scuola primaria- scuola secondaria
- Predisposizione di incontri periodici tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici per poter discutere, facilitare il passaggio delle informazioni, cercare soluzioni e supportare gli insegnanti che si troveranno ad affrontare situazioni problematiche nelle loro classi
- Potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita.

**Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico**

- Nominare in seno al collegio dei docenti la figura o le figure strumentali per l'inclusione.
- Ridefinire la composizione del GLI.
- Organizzare e coordinare gli incontri delle équipe medico – psico – pedagogiche e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali ai sensi della legge 104/1992
- Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali.
- Raccogliere e predisporre la documentazione necessaria per la richiesta dell'organico di sostegno.
- Collaborare con le diverse figure strumentali e commissioni presenti nella scuola.
- Promuovere progetti finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e all'attivazione di percorsi didattici personalizzati.
- Promuovere progetti volti alla formazione dei docenti.
- Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà.
- Informare i collaboratori scolastici sulle varie tipologie di bisogni degli alunni al fine di pianificare eventuali azioni di collaborazione in sinergia con le altre figure di riferimento coinvolte nel processo di inclusione

**POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI**

La nostra scuola considera la formazione e l'aggiornamento percorsi indispensabili. Nel corso dell'anno, in relazione ai bisogni rilevati e alla opportuna copertura economico-finanziaria o in

collaborazione con CTI, CTS e/o altri Enti verranno organizzati corsi di formazione interna e/o esterna sui temi dell'inclusione.

Operativamente il nostro Istituto, sulla base di quanto sottolineato dalle nuove norme in materia di DSA e dalle Direttive ministeriali del 27 Dicembre 2012 relative agli alunni con BES, ritiene importante:

- Proporre corsi di aggiornamento/formazione per i docenti sin dall'avvio dell'anno scolastico
- Consentire la partecipazione agli incontri di formazione agli educatori che collaborano con la nostra scuola.

Se si continuerà con il supporto della didattica a distanza, sarà utile mettere a disposizione per insegnanti ed alunni, nuove proposte formative e didattiche. Inoltre, risulta di primaria importanza poter garantire a tutti gli alunni l'accesso alle tecnologie didattiche.

LA FUNZIONE STRUMENTALE

Presepi Eleonora

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Bruna Mencarelli**